

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LVIII - 20
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 novembre 2006

Appello

L'ELBA minaccia di diventare, e in parte è già divenuta, una propaggine della malavita organizzata. Le recenti vicende giudiziarie hanno rivelato il ripetersi di gravi episodi di corruzione che dimostrano che l'Isola è divenuta terreno fertile per infiltrazioni mafiose e per una "politica di rapina" quasi sempre gestita da portatori d'interesse estranei all'Elba e alla sua Storia.

Un termine, un alt perentorio deve essere immediatamente posto a questa minacciosa e straripante deriva, se non vogliamo che la nostra Isola perda del tutto e per sempre i caratteri che ne avevano fatto un gioiello dell'Italia, sia per la sua natura e il suo mare, sia per la sua Storia, che è uno straordinario compendio delle complesse vicissitudini del nostro paese, fin dall'inizio dei tempi.

Le cause del degrado vanno individuate nella mancata definizione di un turismo compatibile con le caratteristiche accennate. L'Elba non né Viareggio, né Rimini né altro. È un'isola mediterranea con proprie caratteristiche e specificità ambientali, storiche e culturali, che proprio per questa sua identità straordinariamente ricca deve essere amata e rispettata da chi vi risiede stabilmente e da chi vi soggiorna per turismo. Danni gravissimi sono stati fatti in questi ultimi decenni dalla mancata tutela dell'ambiente e dall'indiscriminata inflazione edilizia, dal disordine e dalla casualità dei piani urbanistici (cui solo oggi si tenta di porre rimedio). Un danno ulteriore discende inoltre dallo spezzettamento amministrativo in otto comuni per soli 30 mila abitanti, una segmentazione assurda che, se ha avuto origine nelle occupazioni straniere e nelle spartizioni della Storia passata, è ormai divenuta del tutto anacronistica.

L'Elba e gli Elbani che ne sostengono il carico, sopportano così un assurdo spreco finanziario e di risorse umane per sovvenzionare: -un numero di consiglieri comunali spropositato rispetto ai consiglieri di Roma o di Milano;

-una moltiplicazione dei servizi - dalla nettezza urbana all'anagrafe alle polizie municipali- che costituiscono degli inutili e costosissimi duplicati;

-una frammentazione non più giustificata da presunte identità di campanile, in realtà funzionale alla conservazione di centri di potere, non soltanto amministrativi, che sono stati spesso non un presidio contro, ma un veicolo ulteriore di degrado civile. Per uscirne, per ridare all'Elba l'identità unitaria che le compete ed il respiro di un'aria civile e sociale sana, che corrisponda all'atmosfera che la natura le ha elargito, noi sottoscritti ci appelliamo all'opinione pubblica intera, senza distinzione di convincimento politico o religioso, al fine di chiedere tutti insieme, al Governo, alla Regione, alla Magistratura, un esame immediato delle strutture amministrative e di tutela dell'ordine e della giustizia nell'Isola, al fine di prendere tutte le misure che si impongono, anzitutto per unificare in un solo Comune, con sette Consiglieri Delegati e una trentina di Consiglieri comunali in tutto, l'organizzazione civile dell'Elba. Il compito è grave e arduo, ma il tempo corre rapido verso scadenze che potrebbero rivelarsi non più rimediabili.

Carlo Baroni - Ordinario all'Università "La Sapienza" di Roma (Nisporto)

Giuseppe Battaglini - Direttore della Biblioteca Foresiana di Portoferraio

Franco Cambi - Professore Associato di Archeologia all'Università di Siena (Portoferraio)

Margherita Cerletti - Presidente degli "Amici del festival musicale dell'Elba" (Capoliveri)

Giorgio Fanti - Giornalista e scrittore (Procchio)

Riccardo Francovich - Ordinario di storia medievale all'Università di Siena (Porto Azzurro)

Umberto Gentini - Redattore della rivista "Lo Scoglio". (Portoferraio)

On. Giuseppe Lucchesi - Presidente Comitato Certificazione Ambientale (Portoferraio)

Leonardo Preziosi - Responsabile Progetto e Promozione Assidai (Portoferraio)

Leonardo Santi - Professore emerito all'Università di Genova (Rio nell'Elba)

Giuseppe Tanelli - Ordinario Georisorse e Mineralogia Ambientale dell'Università di Firenze (Pomonte)

Franco Varanini - Antropologo, scrittore e giornalista (Portoferraio)

L'appello che volentieri abbiamo pubblicato testimonia la sensibilità politica e l'impegno civile di un gruppo di intellettuali elbani di nascita o di adozione, accomunati da una preoccupazione forte per la gravità del momento che sta vivendo la nostra isola sul fronte della legalità, preoccupazione condivisa dalla gran parte dei nostri concittadini. L'analisi che sta alla base dell'appello ci pare però parziale e troppo spostata sull'anomalia di una eccessiva frammentazione istituzionale che favorirebbe il degrado civile, brodo di coltura di ogni pratica mafiosa. Conseguentemente il rimedio proposto appare semplicistico e, a nostro parere, viziato da ingiustificato ottimismo. Proporre l'istituzione del Comune unico con procedure da emergenza non è praticabile. E quindi non risolve il problema che ha bisogno di una diffusa consapevolezza, di una assidua educazione alla legalità, di una diversa, e specialmente più vicina, politica del credito, di una attenta e severa pratica di governo delle istituzioni, di un ricambio frequente della classe politica, di un controllo più penetrante del territorio da parte delle forze di polizia, di una gestione della funzione giurisdizionale puntuale, discreta e meno spettacolare.

Il centrosinistra fa "cappotto" per il Parco

Cinque su cinque e l'opposizione rimane fuori

L'Assemblea della Comunità del Parco, nella seduta del 7 novembre, ha scelto i suoi 5 rappresentanti nel Consiglio direttivo del Parco nazionale. Sono il Sindaco di Rio nell'Elba Catalina Schezzini, l'attuale presidente della Comunità D'Errico, Milena Briano assessore all'ambiente del Comune di Capoliveri, Luigi Pieri proposto dal Sindaco di Portoferraio e Stefano Feri assessore all'isola del Giglio. Come si vede, dunque, gli Amministratori del centro sinistra, tutti presenti, hanno deciso di fare "cappotto", con un'abile distribuzione delle preferenze consentite (solo 3 su 5 candidati, in quanto la legge che disciplina la formazione degli organi dei Parchi nazionali prescrive il voto limitato).

Non si è fatta naturalmente attendere la reazione del centro destra. Il Sindaco di Rio Marina Bosi ha parlato di "mascalzonata politica" ed ha altresì dichiarato che quanto accaduto è "destinato ad avere ripercussioni fortemente negative nei rapporti tra gli Enti elbani e tra questi e gli Organi comprensoriali". I tre Sindaci del centro destra, oltre a Bosi, Martini di Marciana Marina e Papi di Porto Azzurro, hanno poi inviato una lettera ai Presidenti della Regione e della Provincia di Livorno nella quale denunciano la violazione del principio di rappresentanza delle minoranze ed accusano la maggioranza di centro sinistra di avere "una preoccupante concezione totalitaria e un'idea proprietaria delle istituzioni".

Alleanza nazionale, per bocca del suo Commissario provinciale, ha parlato di "grave lesione istituzionale" e due suoi Consiglieri regionali hanno presentato una interrogazione al Presidente Martini sollecitando, tra l'altro, la Regione ad intervenire con una "iniziativa chiarificatrice che ripristini quanto dovuto alle Amministrazioni di centro destra presenti nel territorio del Parco dell'Arcipelago".

Certo avremmo gradito ascoltare dallo stesso Partito (ed anche dai Sindaci della Casa delle libertà) analoghi giudizi sui reiterati decreti ministeriali di nomina a Commissario del Parco del Dr. Ruggero Barbetti, firmati dall'allora Ministro Matteoli non ostante le pronunce di illegittimità della Corte costituzionale. Ma tant'è: in politica, quella con la p minuscola, la coerenza è assai rara. Con questo non vogliamo dire che condividiamo la scelta fatta dalla assemblea della Comunità. Non la condividiamo affatto e per due motivi. Innanzi tutto perché "l'abuffata" compiuta è manifestamente in contrasto con la legge sui parchi nazionali che, come abbiamo ricordato, per la designazione dei rappresentanti della Comunità prescrive il voto limitato, con l'evidente scopo di garantire anche la rappresentanza delle minoranze.

Pensiamo poi che sia stato commesso un grave errore politico che avrà sicuramente

ripercussioni negative sui rapporti istituzionali. È stato molto chiaro in questo senso il Sindaco di Rio Marina. E questo non è un bene.

I gravi episodi di illegalità e di criminalità accaduti in questi ultimi tempi all'Elba, oltre a suscitare preoccupazione, dovrebbero anche indurre chi ricopre cariche pubbliche a considerare che forse una responsabile ed intelligente collaborazione tra i diversi Soggetti istituzionali (Comuni, Comunità montana e Parco) sui temi cruciali dell'economia e dell'ambiente, nel tempo, potrebbe rivelarsi un'arma molto efficace contro ogni forma di illegalità e di infiltrazione della malavita organizzata.

Purtroppo quanto è successo in Comunità del Parco può solo contribuire, al contrario, ad alimentare un clima di dannosa conflittualità.

E gran parte della responsabilità, anche se riconosciamo che la candidatura dell'ex Commissario Barbetti era, per più motivi, inopportuna ed anche abbastanza provocatoria, non può che essere addossata alla maggioranza di centro sinistra, divisa tra falchi e colombe, tra chi ha sempre spinto per prendere tutto e chi ragionevolmente ha cercato, come il Presidente D'Errico, di far passare la linea di una giusta rappresentanza territoriale portando a tre i rappresentanti elbani e assicurando quindi la presenza nel Consiglio direttivo del Giglio e di Capraia.

Questa sarebbe stata la soluzione più sensata sul piano politico ed istituzionale. Ed anche, a nostro avviso, abbastanza facile da concretizzare solo che qualcuno avesse ripensato più attentamente ai compiti che la legge attribuisce alla Comunità del Parco la cui presidenza sarà a breve disponibile. Spetta alla Comunità esprimere il proprio



parere sui bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente Parco, concorrere alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del Piano del parco, esprimersi sul Piano e sul Regolamento del parco e soprattutto elaborare ed approvare il piano pluriennale di sviluppo socio-economico. Scusatate se è poco!

Hanno prevalso alla fine i fal-

chi e il risultato, con l'esclusione dal Consiglio dell'isola di Capraia, è senz'altro il peggiore possibile. Nulla ancora sappiamo sulla nomina a Presidente del Dr. Mario Tozzi, ma dovrebbe essere questione di giorni. Certo dopo la prolungata e non positiva gestione commissariale, all'orizzonte non ne scorgiamo una migliore.

Le opinioni espresse dal futuro Presidente nella infelice, e per diversi aspetti preoccupante, intervista rilasciata lo scorso mese di ottobre al mensile Trentagiorni e le aspre polemiche di questi giorni per quanto accaduto nell'ultima assemblea della Comunità offrono poco spazio alla fiducia. Ci auguriamo di sbagliare.

Antonini presidente della Confturismo Livorno

Dopo la sua costituzione formale, avvenuta alla fine di maggio, Confturismo si è data oggi il suo presidente. È Mauro Antonini, presidente dell'Associazione Albergatori dell'Elba. Fanno parte della Confturismo Livorno la Federalberghi dell'Elba e di San Vincenzo, il sindacato Alberghi Livorno, Fatta, Fiavet, Fipe, Rescava, in rappresentanza delle imprese della costa e dell'Elba. La Confturismo provinciale si propone di portare all'attenzione della classe politica provinciale le problematiche che interessano le imprese del settore per un rilancio turistico dell'intera provincia. "Occorre superare - afferma Antonini - le diffidenze verso il nostro settore, che deve trovare il giusto riconoscimento in tutti gli organi provinciali, Camera di Commercio compresa. Del resto l'apporto del comparto non è meno di quello agricolo ed artigianale, soprattutto se si considera l'indotto che riesce ad attivare".

A breve sarà convocata una assemblea delle federazioni provinciali, per mettere a punto il programma e le strategie di intervento.



Dall'ASL sostegno economico per i ricoveri in continente

Avranno un sostegno economico, le famiglie elbane che si trovano nella necessità di affrontare spese sanitarie relative a ricoveri ospedalieri fuori dall'Elba.

Lo comunica l'Azienda sanitaria, annunciando l'attivazione di contributi inseriti nel "progetto Elba". I requisiti richiesti per l'accesso alle prestazioni economiche sono la residenza anagrafica sul territorio elbano, oltre al reddito familiare annuo rilevato dall'Isce non superiore a 45

mila euro. Per i bambini tra 0 e 14 anni è previsto il totale sostegno economico alla famiglia, indipendentemente dal reddito, fino a un massimo annuo di 3 mila euro. Per gli altri è previsto un massimo giornaliero di 70 euro di rimborso spese, fino ad un massimo annuo di 3 mila euro.

Fissata anche la percentuale di rimborso in base alle seguenti fasce di reddito: tra €45.000 e € 25.000 annui, la spesa rimborsabile sarà pari al 40%; tra € 25.000 e 10.000

annui la spesa rimborsabile salirà all'80%, mentre sotto € 10.000 la spesa sarà rimborsabile per il 100% del suo ammontare.

Si può richiedere l'accesso alle prestazioni economiche anche per le spese già sostenute durante l'anno 2006, purché documentabili.

Per informazioni ci si potrà rivolgere al servizio di assistenza sociale dell'Azienda u.s.l. 6 zona Elba.

CORRIERE ELBANO

La Provincia con tre progetti a Dire&Fare

L'edizione 2006 di Dire & Fare, la rassegna dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione, apre i battenti il 15 novembre a Marina di Carrara. La Provincia sarà presente con tre progetti di e-government che saranno illustrati il giorno dell'inaugurazione alle 15, nella Sala Viola, alla presenza di Francesco Scelza, assessore provinciale alla modernizzazione organizzativa e sistemi informatici.

I progetti riguardano la messa in opera di strumenti di semplificazione amministrativa che perseguono l'obiettivo di una nuova pubblica amministrazione, snella, facilmente accessibile da parte dell'utenza, capace d'innescare processi di sviluppo e competitività.

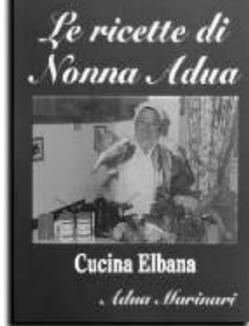
Il primo progetto, "Sistema Informativo del Controllo di Gestione", è un innovativo programma, progettato e

messo a punto dall'Amministrazione Provinciale, che, attraverso l'incrocio fra dati contabili e dati di altra provenienza, consente di valutare gli effetti dell'azione amministrativa, lo stato di raggiungimento degli obiettivi, i punti di criticità dell'operato quotidiano dell'ente.

Tale strumento costituisce, inoltre, la base informativa per la predisposizione del Bilancio Sociale ed Ambientale. Con il secondo progetto, "Sistema Informativo INCAS-tro", la Provincia ha realizzato un complesso sistema per la gestione delle pratiche amministrative relative a concessioni e/o autorizzazioni in materia di risorse idriche e pertinenze idrauliche. Il programma gestisce l'intero ciclo del procedimento amministrativo, mettendo a disposizione del cittadino e del professionista non solo la completa operabilità via web, ma anche

una gran mole di informazioni di natura geologica, con la mappatura stratigrafica dei pozzi esistenti sull'intero territorio provinciale. L'ultimo progetto presentato, infine, è "SMART", il portale che mette al servizio di imprese e cittadini gli strumenti di semplificazione amministrativa dell'ente. "SMART", oltre ad offrire un ventaglio di informazioni territoriali su ambiente, infrastrutture, pianificazione urbanistica, servizi pubblici, si propone come "vetrina analitica" attraverso la quale migliorare il rapporto tra impresa e amministrazione locale, per favorire la competitività delle imprese e dell'intero territorio.

Nello stand della Provincia si potranno avere dimostrazioni dei tre progetti per tutta la durata della Rassegna, fino alle 13 di sabato 18 novembre.



E' uscita una nuova edizione del libro "Le ricette di Nonna Adua", cuoca storica elbana. L'autrice lo propone in occasione delle festività natalizie come gradito regalo a parenti ed amici. Il libro si può trovare tutti i giorni nel punto vendita in prossimità del Museo Napoleonico di San Martino oppure telefonando allo 0565 917364 - www.nonna-adaa.com info@nonna-adaa.com

Due anni per il canile a Colle Reciso

Due anni per il canile comprensoriale all'Elba. La previsione è di Milena Briano, assessore all'Ambiente di Capoliveri: "La parte amministrativa dovrebbe essere chiusa nel giro di sei mesi. Poi ci sarà da affidare l'appalto". Mezzo milione di euro l'investimento, attraverso un mutuo acceso dalla Comunità Montana, al quale i comuni elbani contribuiranno

proporzionalmente al proprio numero di abitanti. Un contributo regionale di 135 mila euro servirà a pagare gli interessi, poi ci saranno 100 mila euro del ministero della Salute da investire nella lotta al randagismo. Siamo a buon punto - dice Briano - la situazione è particolare, con il Pit e il Ptc in rinnovamento. Abbiamo scelto con tutti i comuni, stabilito gli strumenti urbanistici da utilizzare per renderla realizzabile (per quanto riguarda Capoliveri serviva una variante di piano). Abbiamo redatto la variante, firmato il 10 ottobre l'intesa tecnica tra provincia, regione e comune, ora si tratta di firmare l'intesa politica, per poi passare alla fase di adozione nei tre consigli, regionale, provinciale e comunale". Ma l'intesa politica sulla ubicazione c'è già: "Per la prima volta - commenta l'assessore - tutti i comuni si sono trovati d'accordo nell'individuazione del sito nel quale realizzare la struttura, poi delegata nella realizzazione alla Comunità Montana". L'assessore all'Agricoltura dell'ente, Giuseppe Amato, aggiunge: "Ci siamo attivati con le associazioni animaliste per dare dei contributi per tamponare le esigenze più urgenti, quali la lotta al randagismo. Abbiamo attivato circa 13 mila euro di contributi. Siamo giunti alla localizzazione di questa area, proprio perché baricentrica rispetto al resto dell'Isola, di facile accesso. Il canile non deve soltanto essere una struttura di ricovero per i cani e basta, ma dovrà essere anche un punto di riferimento per l'affidamento dei cani. Quindi tutti potranno venire a visitarlo. Sarà composto da una struttura sanitaria con 8 box, una struttura per il canile rifugio con 32 box. Le altre strutture dovranno tenere conto della morfologia del territorio, scelte che saranno perfezionate nel progetto definitivo".



da Rio Marina

Partono i lavori nella piazzetta di Santa Barbara

Sono stati affidati, e inizieranno presto, i lavori di sistemazione e riqualificazione della piazzetta Santa Barbara, antistante la chiesa principale del paese. Si tratta di un intervento che comprende il rifacimento della pavimentazione e la collocazione di elementi di arredo urbano. L'importo complessivo dell'intervento, affidato a una ditta con sede a Rio nell'Elba, ammonta a circa 100 mila euro. Il finanziamento per i lavori di riqualificazione è stato concesso a marzo dal ministero dell'Economia, che lo ha inserito nel decreto che concede contributi a tutela dei beni ambientali e culturali. L'intervento preliminare consiste nella prima pulizia dell'area da tutti quegli elementi estranei e di disturbo che ne determinavano il degrado. Sarà realizzato inoltre un impianto di regimazione delle acque meteoriche. L'intervento principale consiste nella rimozione dell'asfalto e nella realizzazione di una pavimentazione con materiali più pregiati ed elbani: cotto e granito di San Piero. Intorno all'albero, in sequenza correranno elementi in cotto a formare una ruota. Infine saranno posizionati nuovi elementi di arredo urbano, fra i quali ringhiere in ferro battuto. Oltre la caserma dei Carabinieri sarà altresì recuperato e riqualificato lo spazio dell'ex distributore, un'area che sarà pavimentata in cotto e granito, e perimetrata da fioriere. La piazzetta di Santa Barbara, racchiusa fra la chiesa parrocchiale, la strada Provinciale, la caserma dei Carabinieri e l'ufficio postale, dovrebbe così assumere finalmente nuova dignità, valorizzando il sagrato e nello stesso tempo rappresentando un momento di sosta protetta dal traffico, e un adeguato spazio propedeutico al luogo di culto.

Ufficio stampa comune di Rio Marina

Isole toscane, Bertolucci: "Puntiamo sullo sviluppo sostenibile"

Si è tenuto martedì 14 a Portoferraio, presso l'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano, un incontro tra amministratori e associazioni di categoria dell'arcipelago sulla tutela e la valorizzazione delle Isole. Al centro del dibattito, organizzato dall'Associazione Nazionale Comuni Isole Minori, la proposta di legge presentata dall'onorevole Giuseppe Lumia dal titolo "Disposizioni per sostenere lo sviluppo sostenibile delle isole minori". Per Giuseppe Bertolucci, assessore al bilancio ed alle politiche per il mare della Regione Toscana, è stata l'occasione per fare il punto sui programmi e le risorse destinate dal governo regionale al settore e sulla filosofia che anima questi interventi.

"Il disegno di legge nazionale è valido nell'impianto e riprende in sostanza gli obietti-

gonisti, politiche integrate capaci di governare uno sviluppo socialmente e ambiental-



vi del governo regionale della Toscana, ovvero di definire, insieme a tutti gli attori prota-

mente sostenibile, condizione fondamentale per la massima valorizzazione della ri-

sorsa rappresentata dalle nostre Isole", ha detto l'assessore concludendo l'incontro. "Si tratta di politiche, già sperimentate con successo negli ultimi anni, mirano ad integrare la crescita economica segnata dal Prodotto interno lordo con il valore aggiunto derivante dall'accresciuto benessere dei cittadini e dell'ambiente delle Isole. Tali politiche costituiscono oggi il metodo e la struttura del nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 lo strumento di programmazione per eccellenza della Regione Toscana al quale si ricorda il Piano di Indirizzo Territoriale attualmente all'esame della giunta - ha continuato Bertolucci. Nella prima fase, quella conoscitiva, sono stati già indivi-

duati i punti di forza di un rinnovato sviluppo a partire dal recupero del patrimonio architettonico e archeologico a fini turistici e museali; al recupero parziale dei manufatti produttivi minori per la residenza stanziale; all'agriturismo al turismo rurale, naturalistico ed escursionistico." L'assessore Giuseppe Bertolucci ha poi riconfermato in larga misura le risorse regionali destinate allo sviluppo delle Isole. "Nel programma straordinario degli investimenti, ma anche nel bilancio del 2007 che sarà approvato tra poche settimane, ribadiamo il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile che significa anche garantire collegamenti, servizi e lavoro per mantenere la presenza delle persone sulle

Isole". Per l'assessore regionale è infine importante in questo contesto "riuscire a fare sistema, fare rete, unire le forze e gli obiettivi per il mantenimento della risorsa marina e dell'ambiente. Questa è la strada per la massima valorizzazione delle Isole minori toscane, per dare risposte positive ai tanti problemi che investono le comunità, per garantire il mantenimento della cultura che ha contribuito ad unire l'intero bacino Mediterraneo, ma soprattutto per valorizzare al meglio il patrimonio naturale, culturale e umano di questo meraviglioso angolo della Terra".

u.s. Assessorato alle Politiche del Mare

TELMARSISTEM
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.

forniture alberghiere
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uclu@uclu.elba

Traffico, altro giro aspettando la rivoluzione

Scusi, per il centro?". Nel giro di 18 mesi, questa domanda ha rischiato di avere altrettante risposte. Ingresso dalla Porta a Terra, poi dal mare, passaggio da via Vittorio Veneto, poi dal Fornicino, poi di nuovo da via Veneto. Esperimenti, strappi, proteste, retromarcie. Unica costante: l'idea di cambiare qualcosa nella viabilità, in particolare del centro storico. E il tentativo di recuperare piazza Cavour, liberandola dalle auto, e restituendole una sua dignità di piazza. Magari ripopolandola di signori col giornale, nonni con i nipoti, e mamme coi passeggini. Un'idea difficilmente contestabile, questa, considerata la conformazione urbana di Portoferraio, che sembra fatta apposta per una qualche forma di chiusura, con quella strozzatura al Ponticello che separa dal resto la città medicea, troppo "abitata", però, per subire una semplice chiusura. Contestati, e molto, invece, sono stati sin dall'inizio, tempi e modi di quella che il sindaco Peria definì la "rivoluzione copernicana" del traffico.



"Come tutte le novità, devono essere comprese e digerite, prima di essere apprezzate", disse circa un anno e mezzo fa il consigliere delegato alla Viabilità, Massimo Frangioni, presentando il primo "esperimento": l'inversione del giro con entrata da via Senno e uscita dalla Calata. "L'esperimento ha dato gli esiti sperati", si affrettò a commentare dopo tre giorni Frangioni. L'esperimento invece fallì, per il "dare precedenza" imposto alle auto in uscita, che formava un vero e proprio "tappo" davanti alla Banchina d'alto fondale, e una coda che superava spesso la Telemaco Signorini da un lato, il bivio per le Chiaie dall'altro. L'amministrazione comunale però decide di rilanciare: è il 18 aprile 2005 quando il sindaco annuncia la "rivoluzione": zona a traffico limitato per la parte alta del centro, chiusura totale periodica, rotatoria decentrata verso il molo del Gallo, formata da strutture leggere, per essere spostate, e precedenza invertita. In prospettiva: parcheggi scambiatori, trasporto pubblico, maggiore educazione per gli automobilisti, per risolvere il lato "culturale del problema": basta al "giro giù" in Calata, e auto in doppia fila. Intanto il sindaco sbotta: "E' il momento di

farla finita con le misure sperimentali, se non funziona torniamo a prima, anche se sarebbe una sconfitta enorme per la città. Io sarei per invertire nuovamente il giro". Dopo un consiglio comunale incandescente, monopolizzato dalla questione traffico e dalla protesta dei commercianti, il 7 maggio s'inverte il giro. "Ma è l'ultima volta", avverte Peria. I commercianti - "esasperati" - per protesta affiggono un drappo giallo sulle loro insegne e vetrine. Resta il senso unico in Calata, che appesantisce via Guerrazzi, suscitando altre proteste. La Confesercenti è chiara: "Gestione approssimativa del problema". Lo Sdi: "C'è stata leggerezza e scarsa comunicazione, la giunta oramai segna il passo". "Ma la zona pedonale è un successo", insiste Frangioni. A ottobre anche la "zona pedonale" cede, sotto la pressione dei commercianti, e dopo un nuovo scontro in consiglio. A novembre 2005, all'improvviso, torna tutto come prima: chiuso il Fornicino, riapre via Veneto, torna al doppio senso di marcia la Calata, e ricompare la svolta a sinistra davanti al Bar Roma, poi diventato il "fazzoletto pedonale" di piazza Cavour, ma la Calata resta a doppio senso per chi arriva dalla Linguella. Il consigliere Frangioni è una delle prime vittime del rimpianto che conclude la "verifica" interna alla maggioranza. Al suo posto entra il verde Gar-

Rita Blando

Comunità Montana informa

La C.M. a Carrara a "Dire & fare"

La Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano partecipa con uno stand espositivo all'edizione di "Dire & Fare", la rassegna dell'innovazione nella Pubblica amministrazione, prevalentemente regionale, che apre il 15 novembre a Marina di Carrara. Diversi i progetti innovativi avviati dall'ente comprensoriale che saranno presentati, a cominciare da quello di Agenda 21 Locale, documentato nel volume "Segnali Ambientali nell' Arcipelago Toscano 2006", sunto del lavoro del Forum di Agenda 21 Locale rilanciato un anno fa dalla Comunità Montana. Si tratta di un'analisi sistematica delle grandi questioni infrastrutturali dell'Elba e dell'Arcipelago, base fondamentale per le necessarie programmazioni sul territorio: acqua, mare, coste, depurazione delle acque, ciclo dei rifiuti, energia e mobilità. Tra gli altri progetti in evidenza a Dire & Fare, si segnalano lo Studio di fattibilità per la mobilità nell' Arcipelago (collegamento tra le isole), l'attivazione del Comprensorio di Bonifica, il Piano di sviluppo della Società dell'Informazione, la predisposizione di un 'Ufficio Europa' per intercettare e gestire fondi comunitari.

Consuntivo attività antincendio boschivo 2006 e programma 2007

Si è tenuto nei giorni scorsi, presso la sala di Viale Manzoni a Portoferraio, l'incontro indetto dalla Provincia di Livorno tra gli Enti interessati per l' annuale consuntivo dell' attività antincendio e la contemporanea programmazione per l' anno successivo.

CFS - Corpo Forestale dello Stato, CTA - Coordinamento Territoriale per l' Ambiente (la componente del CFS che agisce nelle aree protette), CFS di Livorno, Vigili del Fuoco, Comuni elbani, Associazioni di Volontariato locali e settore AIB - Antincendio Boschivo della Comunità Montana hanno verificato con soddisfazione che presenza diffusa sul territorio, vigilanza, coordinamento e professionalità sono alla base dei buoni risultati raggiunti negli ultimi anni. Trenta gli incendi nel periodo 1 gennaio 15 ottobre 2006 (7 le



superfici boscate interessate e 27 quelle non boscate) sui quali si è intervenuti con tempestività e professionalità limitando a pochi ettari le zone intaccate dal fuoco; con il sistema di georeferenziazione attivato dalla CM, capofila per la Gestione Associata delle aree percorse dal fuoco, si sono individuate e calcolate con precisione le dimensioni delle zone interessate, vale a dire Ha 8. 52 di aree boscate e Ha 10. 07 di altre aree non boscate.

"Dall'analisi dei dati - dice il responsabile del Servizio Forestazione della CM, Domenico Giove - emerge la necessità di informare di più i cittadini circa le corrette modalità di abbruciamento dei residui vegetali propri (potature, ecc) , il cui mancato controllo è a volte causa di parte dei principi di incendio; gli interventi sui principali corsi d' acqua, che diventeranno ordinari con il nascente Ufficio di Tutela del Territorio del Comprensorio di Bonifica - prosegue Giove - consentiranno anche una riduzione dei rischi incendiari dovuti alla proliferazione di canneti privi di manutenzione".

Oltre ad una capillare informazione volta alla prevenzione dei rischi, il programma per il 2007 prevede inoltre una manutenzione delle zone circostanti la rete di idranti disponibili per un più agevole accesso, nonché la loro segnalazione con appositi cartelli in modo da renderli facilmente visibili.

Per le isole di Capraia e Pianosa (e dal 2007 anche il Giglio) si è confermato utilissimo ed indispensabile l'apporto del volontariato locale, coordinato con Regione Toscana, CFS e Comunità Montana.

Riorganizzazione della Protezione Civile elbana

Ci sono stati due incontri finalizzati alla organizzazione, all'isola, delle attività di protezione civile. Alla riunione che si è svolta al centro operativo intercomunale dell'Elba Occidentale erano presenti il sindaco di Marciana, il vicesindaco di Campo, il comandante dei Vigili del Fuoco, il responsabile del Centro intercomunale Elba Occidentale e quello dei volontari del gruppo intercomunale. La competenza è provinciale, per questo ha partecipato a un vertice con i responsabili della protezione civile anche l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Anna Maria Marrocco, accompagnata dai tecnici del settore. L'assessore, nella riunione svoltasi negli uffici provinciali di Portoferraio, ha incontrato i responsabili della protezione civile dei comuni elbani, del centro intercomunale Elba Occidentale, della Comunità Montana e delle associazioni di volontariato. I partecipanti hanno convenuto sulla necessità di attivare adeguate sinergie fra tutti i soggetti coinvolti, che permettano un miglior coordinamento degli interventi per la messa in sicurezza del territorio elbano.

TACCUINO DEL CRONISTA

Per la gioia di Valentina Falcone e Alessandro Diversi è nato Giacomo per il quale formuliamo gli auguri più belli. Nel congratularci con i genitori, ci complimentiamo anche con i nonni Renzo e Angela Falcone e Ferdinando e Maria Diversi.

A cura dell'Amministrazione Comunale è stata commemorata nella mattinata di sabato 4 novembre la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate con una Santa Messa celebrata nel Tempio Votivo nella chiesa del SS. Sacramento e con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica. Hanno partecipato alla manifestazione che si è conclusa con il discorso celebrativo del sindaco, autorità civili e militari e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Il Centro per l'impiego in via V. Hugo ha ripreso l'apertura al pubblico. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00. Il martedì gli uffici sono aperti anche nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle 16.00.

Sono aperte le iscrizioni per il corso professionale per barman di 1° livello, organizzato dall'Aibes. Avrà la durata di 40 ore suddivise in tredici lezioni e si svolgerà al ristorante St. James a Procchio. Informazioni: Massimo Pileri ai numeri 339 6557684 - 0565 907357.

L'Ente bilaterale turistico toscano cerca personale da impiegare in alberghi, ristoranti, bar, campeggi e agenzie viaggi per la prossima stagione estiva. Chi fosse interessato può presentare il suo curriculum vitae all'ufficio dell'ente presso l'Associazione albergatori elbani o telefonando al numero 0565 919044.

La Confcommercio di Portoferraio organizza dei corsi di formazione professionale. Si tratta di corsi serali di tede-

sco, inglese e spagnolo; ma anche corsi per l'accesso al settore alimentare per la gestione di attività di commercio al minuto e all'ingrosso. E poi corsi: rec/sab per la gestione di bar ristoranti e pizzerie, primo soccorso, responsabile servizio prevenzione e protezione, antincendio a medio e basso rischio. Infine iniziative per ottenere la qualifica di agenti rappresentanti in commercio e affari in mediazione. Informazioni presso la sede di Viale Elba, 3 - tel. 0565 914213 -

La giovanissima coppia composta da Giovanni Balestrini e Massimiliano Magro ha vinto la competizione " Totano d'oro " organizzata dal negozio di pesca " Sampei " in collaborazione con i circoli " Teseo Tesei " e " Sampei " di Portoferraio. Si è classificata seconda la coppia formata da Anna e Francesco Pilato e 3° quella composta da Francesco Lazzeri e Luca Lazzeroni.

Presso tutti i centri socio sanitari dell'isola è iniziata la vaccinazione antinfluenzale. Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazioni telefonando o presentandosi presso la sede distrettuale territorialmente competente nell'orario di apertura al pubblico. Queste le modalità e gli orari: Portoferraio (per prenotazioni occorre telefonare allo 0565 926792 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.00) , la vaccinazione il lunedì e il giovedì dalle 10.30 alle 12.00.

A Marina di Campo (per prenotazioni tel. 0565 977187 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.00), la vaccinazione il venerdì dalle 9.30 alle 10.30. Marciana Marina (per prenotazioni tel. 0565 996647 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.00), la vaccinazione mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 10.00. A Porto Azzurro il giorno previsto per la vaccinazione è il venerdì dalle 8.00 alle 9.30 per prenotazioni tel. 0565 957757. Rio Marina il martedì dalle 15.00 alle 17.00 per prenotazioni tel. 0565 962425.

I componenti della classe '44, nel corso della rituale cena conviviale, hanno raccolto la somma di Euro 150,00 che è stata donata all'AVIS di Portoferraio

AVVISO

Ai sensi dell'articolo 87 del Decreto Legislativo n.259 del 01.08.2003 - Codice delle comunicazioni elettroniche -, si informa che la Società VODAFONE OMNITEL N.V. autorizzata dalla Società ELETTRONICA INDUSTRIALE S.p.A. ha presentato al Comune di Portoferraio in data 10/11/2006 prot.n. 29830 una istanza di autorizzazione ai sensi degli articoli 86,87,88 e All.13 mod. A del D.Lgs. 259/2003 per la realizzazione di un impianto della rete mobile DVB-H sulla stazione radio base esistente per telefonia cellulare Vodafone Omnitel denominata "PORTOFERRAIO CENTRO 3-LI-0764" in Portoferraio c/o Campo Sportivo A. Lupi Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Ambiente e all' Ufficio Edilizia Privata del Comune di Portoferraio durante l'orario di apertura al pubblico (martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.00). Portoferraio 14/11/2006

IL DIRIGENTE DELL' AREA VI (Dr. Arch. Mauro PARIGI)

Provenzali nel Comitato regionale per le Comunicazioni

E' stato nominato il nuovo Comitato regionale per le Comunicazioni. Il comitato sarà presieduto da Marino Livolsi, ordinario di Scienze e tecnologie della comunicazione allo Iulm di Milano, mentre membri del comitato saranno Vincenzo Caciulli, Cristina Gimignani, Michele Magnani, Daria Giorgina Risaliti, l'elbano Leopoldo Provenzali, Il Corecom è organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazione, organo funzionale dell'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e svolge compiti istruttori per conto del Ministero delle comunicazioni. E' costituito da sette componenti, compreso il presidente, scelti dal presidente del consiglio regionale fra persone in possesso dei necessari requisiti di competenza ed esperienza nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici, documentati e appositamente valutati.

Il Genio Civile sblocca il Regolamento Urbanistico. L'iter è comunque lontano dall'essere compiuto

Buone notizie per l'urbanistica portoferraiese: è stato sbloccato infatti il vincolo imposto dal Genio civile di Livorno, dove gli elaborati del regolamento urbanistico giacevano in attesa di un parere che, dopo una fitta corrispondenza con l'ufficio comunale Urbanistica, sembra sia stato espresso proprio qualche giorno fa. L'ultimo avallo al regolamento urbanistico predisposto dall'amministrazione comunale spetta dunque al Parco nazionale, che per legge in questi casi esprime le sue valutazioni per ultimo, a consuntivo di tutti i pareri espressi dagli altri enti preposti. Non saranno tempi brevi, però, per tutta una serie di motivi. Il Parco, per legge, ha 60 giorni di tempo per l'istruttoria - ovvero per studiarsi il docu-

mento (che fra l'altro non ha ancora ricevuto) e ulteriori 90 giorni per esprimere il parere definitivo. Inoltre, all'interno della struttura dirigenziale del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, sono in corso una serie di avvicendamenti tecnici, in attesa del definitivo insediamento del nuovo presidente, Mario Tozzi. Il coordinatore tecnico-amministrativo Angelo Banfi - direttore dell'ente durante il periodo del commissariamento - è andato in pensione alla fine di ottobre; al suo posto il ministero dell'Ambiente ha nominato un funzionario, Massimo Avancini, che è stato presentato agli addetti ai lavori durante l'ultima riunione della Comunità del Parco. In attesa dell'assetto definitivo dell'ente Parco, che avverrà

solo dopo la nomina del nuovo direttore (si parla del ritorno di Nino Martino) successivamente all'insediamento di Tozzi, sembra difficile pensare a tempi brevi nello svolgimento di una pratica altrettanto complessa. Altrettanto difficile, dunque, supporre che il nuovo e sospirato regolamento urbanistico di Portoferraio possa essere portato in consiglio - e dunque divenire operativo - prima dell'inizio del 2007. In questa direzione vanno anche le recenti dichiarazioni del Sindaco Peria che spongono gli ingiustificati ottimismi sui tempi di definizione della pratica "Regolamento urbanistico".

I concerti a Rio Elba di ieri e di oggi

Quando si dice "ieri" non si intende né l'altro giorno né l'altro anno. Vuol dire più di 50 anni fa. Altri tempi, non certo migliori se non perché si era giovani e speranzosi. Allora la parola concerto il popolo riesce non la poteva concepire come avvenimento musicale sul posto. Qualcuno, ma pochi, i concerti li ascoltava alla radio e poi alla televisione. Pochissimi sapevano chi fosse Mozart o Chopin e quindi cosa rappresentasse la loro musica nel mondo. Era invece possibile, quella parola, ascoltarla nel suo significato ridotto, cioè il concertino; ma venne pronunciata assai dopo di quando per musica si intendeva la banda cittadina e la fanfaretta.

La prima fu considerata un prestigioso complesso musicale durante i primi anni del '900. Guidata dal maestro Desideri, egli stesso compositore di brani e di marce sinfoniche, si esibiva in manifestazioni pubbliche soprattutto fuori sede ed anche in "continente".

La seconda, cioè la fanfaretta, era uno scorporo dal complesso bandistico di cinque o sei strumenti che si dilettavano a suonare polche e mazurche davanti alle botteghe del vino, per il piacere della gente che ascoltava d'intorno e per la gioia dei bambini che si mettevano a ballare tra loro in piazza.

Nello storico teatrino a palchetti suonava, soprattutto di Carnevale, una orchestra locale, credo si chiamasse Primavera, composta da sei ragazzi, dilettanti del dopolavoro, che eseguivano canzoni della moda contemporanea.

Quelle canzoni, allora, le cantavano Luiselle Catricalà, calabrese di Rio, e Gilda Papi di Porto Azzurro. La prima raggiunse anche un discreto successo in televisione.

Ma il teatrino è stato, proprio per quelle serate di festa, una specie di "serra", con le pareti trasudanti vapore acqueo e impregnate di fumo di sigarette, dove si coltivavano e poi sbocciavano le relazioni amorose e le premesse, se non proprio le promesse dei matrimoni di allora. Sono memorie incancellabili e bene ha fatto chi ha restituito, restaurandolo con criterio, quell'ambiente al suo originario assetto.

I concerti di oggi sono certamente un'altra cosa; gli strumenti: il fagotto, il bandoneon e gli esecutori, artisti di fama mondiale, non hanno nomi molto noti alla piazza, ma la musica, quale essa sia, esercita come sempre un grande fascino in chi la ascolta.

Non sapremo dire, oggi, quanta gente salga dalle murelline o scenda dal buchino ad ascoltare in Piazza del Popolo quei concerti. Forse ne scende di più dal paese nuovo, quello moderno, affollato d'estate, costruito sopra la cava della breccia del Padreterno, sopra la curva d'Assuntino, al posto dei castagni del Funai e della vigna di Rocco, sulle pendici del Pianello, dove odoravano i lisipi e i biancospini e di maggio le lucciole illuminavano le notti di Rio, quello antico.

Piero Simoni

Reuscher Campione italiano Juniores di Windsurf

Si è confermato senza avvertire nella sua categoria il capoverese Malte Reuscher, nel campionato italiano di windsurf classe "Formula" che si è svolto nel ponte di Ognissanti a Civitavecchia. Bissando il successo dello scorso anno conseguito fra gli juniores a Reggio Calabria, il velista elbano - non ancora diciassettenne, e quindi con ancora due anni a disposizione nella categoria - ha conseguito anche un prestigioso quinto posto assoluto nella classifica finale open di Coppa Italia della classe Formula. La vittoria per Malte Reuscher è arrivata nonostante le avverse - per lui - condizioni meteo: l'atleta elbano, già ben strutturato e pesante nonostante la giovane età, predilige infatti vento forte e mare formato per regatare al



meglio delle sue possibilità, mentre a Civitavecchia si è corso con pochissimo vento, e le regate sono state regolarmente concluse solo nell'ultima giornata di gare. Con il secondo titolo tricolore juniores consecutivo, Reuscher conclude una stagione 2006 per lui molto importante, soprattutto per i risultati ottenuti confrontandosi con i più impor-

tanti windsurfer del panorama internazionale. Per lui, oltre al tricolore e al titolo di campione toscano open, sono arrivati un settimo posto assoluto al campionato italiano open e un 19° posto assoluto ai mondiali di tavola olimpica che si sono corsi a Ostenda, in Belgio. In quella occasione il giovane velista ha conseguito anche un settimo e un nono posto in regata singola, risultati che fanno ben sperare in prospettiva olimpica. Malte Reuscher è infatti da tempo osservato dalla Federazione Italiana Vela in prospettiva delle Olimpiadi di Pechino del 2008: lo attendono, nel prossimo futuro, una serie di raduni federali collegiali durante l'inverno, e a febbraio l'inizio della stagione preolimpica 2007.

Un'isola senza una strategia del trasporto pubblico su gomma

Mi compiaccio che l'ATL giustamente soddisfi le esigenze degli studenti mettendo mano agli orari per renderli adeguati a quelli scolastici. Mi piacerebbe però che qualcuno si degnasse di rispondere (per lo meno per dare un po' di soddisfazione al solito rompipalle) a quanto da me segnalato qualche settimana fa circa l'impossibilità per un lavoratore di recarsi sul posto di lavoro con il mezzo pubblico; o meglio, di tornare a casa con lo stesso terminata la giornata lavorativa, se non aspettando oltre 2 ore alla fermata. Mi rendo conto che probabilmente sono rimasto l'unico in tutta l'isola, a parte i ragazzi delle scuole (e mica tutti, anzi pochissimi rispetto a quando ero bimbo: oggi babbo e mamma preferiscono accompagnarli) ed alcune badanti extracomunitarie non motorizzate, ad utilizzare il mezzo pubblico, ma non voglio arrendermi all'evidenza che la nostra società ipocrita sventoli la bandiera della sensibilità ambientalista e poi impedisca ad un cittadino di muoversi senza auto. Che dire dunque ai ragazzi delle scuole: speriamo bene se ne tenete duro finché babbo vi comprerà la macchina, così eviterete di prendere il mezzo pubblico e anche voi andrete ad arricchire la schiera dei motorizzati...poi se ci riuscite fatevi prendere anche il motorino, e dopo la moto, così l'autobus lo abbandonate già a 14 anni. Che bel consiglio educativo, vero?!? E però sembra l'unico ragionevole: diffidate ragazzi dai vostri genitori, se non vi sanno dare il buon esempio ed usano un SUV da 2 tonnellate per spostare 80 chili di carne!!! E diffidate lettori da tutti quei benspensanti che negli anni hanno avuto modo di esprimersi sui problemi del traffico a Portoferraio (politici, commercianti, ambientalisti, giornalisti, ecc...), senza in effetti avere mai fatto uno sforzo minimo per ridurlo a partire dalle proprie abitudini quotidiane. Ha ragione Totaro quando scrive che il possesso degli oggetti "mostra" quanto denaro si possiede, e 'questo' dà la misura del "nostro" valore: usare il mezzo pubblico forse testimonia uno status non adeguato, usare le auto (perché ogni famiglia ormai ne ha due, tre o quattro) di contro manifesta un benessere conquistato e consolidato. Eppure pensiamo davvero di aver raggiunto una migliore qualità della vita rispetto a quando avevamo di meno? Non voglio parlare di valori, ma di qualità in senso materiale: basta snocciolare i dati sulla vita media in aumento per affermare che si vive meglio? Io non ne sono affatto convinto, se la vita che conduciamo non è più in grado di farci stare bene con il mondo (le malattie legate all'inquinamento e alle cattive abitudini sono diffusissime), con gli altri (siamo sempre incalzati con tutti; gli episodi di violenza sono all'ordine del giorno; le famiglie si sfasciano come per gioco; ecc...), con noi stessi (la depressione è il male del millennio). E non a caso sta prendendo piede, al posto del concetto di sviluppo sostenibile, quello di "decrescita": significa in parole povere che dobbiamo cominciare a pensare a rinunciare a qualcuna delle posizioni acquisite (quindi anche alle 4 ruote sempre sotto il culo), a vantaggio di una più equa distribuzione delle risorse, e di una maggiore durata delle stesse per tutti. Mi sono dilungato, ma spero mi sia perdonato il fatto che non riesco a slegare il problema contingente - quello appunto del trasporto pubblico locale - da considerazioni più ampie sul destino di quest'Isola che sembra davvero negli ultimi tempi avere preso una brutta piega.

Renato de' Michieli Vitturi

A tavola con "Marraia"

Trenette con pesto

(per 4 persone)

Trenette 350 gr	Pecorino sardo grattugiato
Fagiolini verdi, piccoli e teneri 70 gr	Parmigiano grattugiato
2 patate di media grandezza	Olio d'oliva
Foglie di basilico fresco	Pinoli
Aglio	Sale grosso

Lavare delicatamente una ventina di foglie di basilico, asciugarle e passarle nel frullatore (o pestarle nel mortaio di marmo), insieme a un cucchiaino di pinoli tostatati, uno spicchio d'aglio e un po' di sale grosso. Frullare qualche istante ad alta velocità, quindi aggiungere i due formaggi, (un cucchiaino per tipo), e mezzo bicchiere di olio a filo, finché non si otterrà una bella crema verde brillante. Porre a bollire sul fuoco una casseruola con quattro litri di acqua salata. Mondare i fagiolini e pelare le patate, tagliare i primi a pezzetti e le seconde a tocchetti poi tuffarli entrambi nell'acqua bollente. Quando le verdure saranno quasi cotte, immergere nella stessa acqua di cottura le trenette da cuocere bene al dente. Scolare bene infine il tutto, tenendo da parte due cucchiaini di acqua per diluire il pesto. Porre pasta e verdure in una zuppiera, condire con la salsa preparata e servire. Buon appetito!

ENRICO FIORILLO FORNITURE NAVALI s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579

www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION

FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serrà Ricco (GE)

Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099

e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)

Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL

HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85

Tel. +39 10 8356947 - 3 linee

Telefax +39 10 8356950

DATACOL

Prodotti professionali per:

- OFFICINE AUTOMEZZI
- TARROZZERIE AUTOCARRI
- AUTOHASPOTATORI
- FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
- IMPRESE EDILI
- GIUNISTI - ELETTROAUTI
- FABBRICANTI - CARPENTIERI
- IDRAULICI - LATTONIERI
- ELETTRICISTI
- IMPRESE MOVIMENTO TERRA

Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887

Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

Prepara la valigia, al resto ci pensiamo noi....

-Non è troppo presto per pensare alle tue vacanze autunnali... non perdere l'occasione di usufruire dei fantastici sconti "PRENOTA PRIMA" !!!

-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno

Prenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici..dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00

TI ASPETTIAMO !!!!

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio

Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817

info@aiglonviaggi.it

MOBY

dal 03/10/2006 al 31/12/2006

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50

16.00 - 18.15 - 21.00

*escluso domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.15 - 14.30

16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

** escluso sabato e prefestivi

***solo il sabato e prefestivi

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101

biglietteria 0565 914133

toremair

Dal 01/10 al 31/12

Partenze dall'Elba per Piombino

05.10 - 06.20 - 06.55 - 08.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* - 11.30 - 14.00 - 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.30

* la partenza da Porto Azzurro delle 10.15 e delle 10.50 da Rio Marina non si effettuano il martedì

Partenze da Piombino per l'Elba

06.40 - 08.30** - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.00 - 22.00

* la partenza da Porto Azzurro delle 14.15 non si effettua il martedì

** il martedì effettua il collegamento con l'Isola di Pianosa partenza da Porto Azzurro ore 10.10 arrivo 11.40.

Aliscafo

fino al 28 ottobre

Partenze da Portoferraio per Piombino

06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

* non ferma a Cavo

Partenze da Piombino per Portoferraio

08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.35

Toremair Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131

Toremair Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590

www.traghetti-toremair.com

La Parco Minerario dell'Elba entra in Federculture

Nella seduta dello scorso 3 novembre il CdA della Società del Parco Minerario ha deciso, all'unanimità, di aderire a Federculture. Dichiarò Lorenzo Marchetti: «Federculture è il "sindacato" nazionale che raggruppa tutti i soggetti (regioni, enti locali, aziende di servizio pubblico locale) che hanno responsabilità di programmazione e gestione nel settore della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero. Federculture sostiene i processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, impianti sportivi, biblioteche, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici». Prosegue il Presidente del Parco Minerario:



«Apprezzo molto la decisione unanime del CdA perché anche questo è un modo per uscire dagli stretti confini localistici che non portano a nulla. Federculture, fra l'altro, sta lavorando

in collaborazione con APAT (agenzia governativa competente per la tutela del patrimonio geologico e della geodiversità) ad uno studio per definire le linee guida in materia di valorizzazione dei siti minerari e, quindi, inquadrare le diverse esperienze con particolare riferimento alle recenti disposizioni del "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Scopo dello studio è definire criteri e metodi per la salvaguardia dei siti minerari, nonché evidenziare le principali problematiche di ordine tec-

nico/normativo per assicurare la fruizione dei siti minerari per fini culturali, didattici e turistici ed analizzare le forme di gestione e di valorizzazione dei siti minerari con l'obiettivo di fornire modelli replicabili nelle diverse realtà nazionali». Conclude Marchetti: «Lo studio sarà determinante per il tavolo che, ovviamente al termine dell'approvazione della legge finanziaria, Federculture intende aprire con il governo nazionale».

Alberto Sparnocchia torna alla guida della FAITA

La Faita, l'associazione che riunisce i gestori dei campeggi dell'Isola d'Elba, rende noto che, nel corso dell'assemblea di giovedì 26 ottobre, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, la cui composizione è stata modificata integralmente, tra l'altro con l'ingresso di quattro giovani al loro primo mandato. Sono risultati infatti eletti: Michele Talli-nucci, Gabriele Rotellini, Luigi Coppola, Marcello Angeli e Alberto Sparnocchia.

Nel corso della prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo, tenutasi il giorno successivo, all'unanimità, Alberto Sparnocchia è stato eletto presidente, Marcello Angeli vicepresidente e Luigi Coppola tesoriere.

Il nuovo Direttivo di Faita ringrazia quello uscente per il lavoro svolto nel corso degli ultimi due anni e si impegna, quanto prima, insieme alle altre associazioni di categoria, "a riprendere le trattative con



le amministrazioni per avviare finalmente a soluzione il gravissimo problema della raccolta e smaltimento di rifiuti e gli altri problemi, gran-

di e piccoli, da tutti purtroppo ben conosciuti: da quello relativo all'approvvigionamento idrico (anche sul piano della qualità dell'acqua

che arriva ai nostri rubinetti), a quello dei trasporti marittimi, dall'esigenza di dotare il nostro territorio di efficienti depuratori pubblici - in modo da assicurare un alto livello qualitativo delle acque di balneazione - alla pulizia delle strade e dell'ambiente in generale, affinché nessuno possa mettere in discussione la sostenibilità del nostro modello di sviluppo».

"In un rapporto di proficua collaborazione con le amministrazioni comunali - dice l'associazione - queste dovranno consentire alle nostre strutture, che complessivamente realizzano ogni anno un numero di presenze più o meno simile a quello delle strutture alberghiere, di apportare quei miglioramenti, previsti dal testo unico regionale sul turismo, che sono indispensabili per garantirci maggiore competitività sul mercato turistico nazionale e su quello europeo".

Guide Ambientali per l'Osservatorio dei cetacei

L'arcipelago toscano rappresenta la porta sud del Santuario dei Cetacei "Pelagos", un'istituzione a cui partecipano Italia, Francia e Principato di Monaco. L'assessore provinciale ai Parchi e alla Pesca, Anna Marrocco, ha partecipato alle riunioni per la costituzione dell'osservatorio toscano dei cetacei, che rappresenta il contributo della Regione toscana a questa iniziativa internazionale. Università, Arpat, Centri ricerca e associazioni insieme a Regione, Provincia di Livorno e comune di Capoliveri, lavoreranno nell'osservatorio in primo luogo per attività di educazione e formazione rivolte alle scuole, forze dell'ordine, diportisti, pescatori e turisti. "In particolare, afferma l'assessore Marrocco, la formazione professionale per guide ambientali specializzate per l'osservazione dei delfini, costituisce valido supporto allo sviluppo

di attività di turismo naturalistico e lo studio sulle interazioni tra pesca e delfini definirà la corretta ed equilibrata gestione delle relative problematiche". Grande rilievo avrà lo studio delle interazioni della popolazione dei cetacei con le infrastrutture costiere e con la navigazione, al fine di realizzare davvero una integrazione delle politiche costa/mare, così come richiesto dal Libro verde sulla politica marittima della Commissione Europea. "Pianificare le attività dell'uomo sulla costa tenendo presente tutti gli aspetti inerenti al mare, ha lo scopo di sviluppare l'economia legata ad esso in modo compatibile con le esigenze, irrinunciabili, di salvaguardia e valorizzazione. A questo scopo la giunta provinciale ha stanziato un contributo economico per la campagna di monitoraggio sui delfini costieri. Quest'anno, dopo gli studi



sull'isola d'Elba, l'indagine sarà condotta anche su Pianosa, Gorgona e Capraia e approfondirà lo studio del comportamento di questa specie in presenza di alcune attività di pesca (strascico e reti da posta), per fornire elementi conoscitivi utili a supe-

rare le conflittualità. "L'attenzione alle politiche di sostenibilità nel rapporto terra/mare vuole essere un grande impegno per la nostra Provincia, caratterizzata per essere il territorio con la maggiore estensione di coste in Toscana".

Mare tropicale. Preso all'Elba un pesce palla

Nei giorni scorsi, al largo del golfo di Procchio su un fondale di 140 metri, un pescatore dilettante, Armando Casciello di Portoferraio ha catturato un pesce che è subito apparso strano; ma nessuno si sarebbe immaginato che si trattasse di un pesce tropicale: un pesce palla. Tramite il circolo Tesei Armando ha avuto la conferma di Marco Calisti, biologo marino e istruttore subacqueo della Fipsas, secondo il quale pesci di questa specie sono già stati catturati in Sicilia ma non si avevano ancora notizie di catture così a nord. "E' la riprova - dicono gli esperti del Circolo Teseo Tesei - che le acque del Mediterraneo si stanno scaldando".



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801



Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it



Peugeot
IVECO
PARRINI
MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

ligabue
CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

meccanocar s.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 586764 r.a. Fax 010 581525
Ufficio Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) Via S. Francesco, 22 Tel. 0567 609433 r.a. Fax 0567 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Cari bambini

ora che siete in prima elementare e fra poco saprete leggere e scrivere, vi voglio raccontare una storia: la storia di un bambino piccolo piccolo che il 1° ottobre di sessantacinque anni fa entrò per la prima volta in una scuola. Quel bambino ero io, non avevo ancora sei anni ed ero emozionato ma anche molto curioso.

La stanza in cui mi fecero entrare aveva grandi finestre, molto alte, da cui si vedeva solo il cielo; c'era una lavagna, una cattedra e tanti banchi piuttosto vecchi con dei buchi per contenere i calamai con l'inchiostro. Già, l'inchiostro! Perché allora non c'erano le penne biro o le stilografiche, ma asticcioline di legno con un pennino infilato dentro che spesso si spuntava e che quindi bisognava cambiare.

Dei compagni ricordo solo che erano tanti e tutti maschi, perché a quei tempi non esistevano le classi miste e le bambine venivano messe in classi separate. Avevamo tutti una cartella di fibra di cartone con dentro un astuccio di legno con matite, penne, gomme e appunta lapis, naturalmente i quaderni. E i libri, mi chiederete? No, i libri all'inizio non li avevamo perché imparare a leggere e a scrivere era un'impresa straordinaria: pensate che si riempivano per mesi i quaderni di strani segni che servivano ad abituare la mano a scrivere correttamente tra le righe prima di passare alle lettere dell'alfabeto; questa operazione si chiamava fare le aste.

Per fortuna la maestra ci ricompensava di quella fatica e di quel compito noioso leggendoci delle storie meravigliose che ci facevano ritrovare quei momenti straordinari in cui i nostri genitori, quasi sempre la mamma, ci raccontavano delle novelle o delle fiabe per farci addormentare. Allora quello spicchio di cielo che vedevamo dalle finestre, quei banchi stretti e malridotti, le nostre mani eternamente impiasticciate d'inchiostro e le file di aste mai completamente diritte sparivano come per magia e la nostra fantasia galoppava su cavalli velocissimi e selvaggi, insieme ad esseri strani, dentro boschi misteriosi e castelli incantati. Quei libri che la maestra teneva in mano come fossero oggetti preziosi, e lo erano davvero, cominciarono lentamente ad apparirci come una chiave magica che apriva le porte di mondi sconosciuti, strani e meravigliosi. In noi, a poco a poco, nasceva il desiderio sempre più forte di averli in mano, di aprirli, di leggerli, di scoprire con i nostri occhi come quelle lettere dell'alfabeto, che con fatica stavamo cercando di imparare, potessero miracolosamente combinarsi fra loro per creare quelle storie.

In un mondo in cui non esisteva la televisione, né il computer, non c'erano i video giochi né i giocattoli costosi e complicati di oggi, il libro era quasi l'unico mezzo per conoscere il mondo. Per me, per noi bambini di quel tempo, la lettura ha rappresentato il desiderio della scoperta, il piacere di avere fra le mani un dono prezioso.

Avevo sei anni, ne ho più di settanta: leggere per me resta ancora un piacere ineguagliabile, spero sarà così anche per voi.

Tanti auguri a tutti.
Giorgio Barsotti

Questa che abbiamo pubblicato, non senza commozione, è la lettera di un nonno, un nonno un po' speciale di un nipote un po' speciale, Pietro. Una lettera ai bambini che frequentano i primi giorni della scuola elementare scritta da uno che di scuola se ne intende avendo insegnato per decenni nei licei cittadini, La dolcezza, il garbo, l'amore per i libri sono un'altra delle appassionante lezioni di un Maestro che non si arrende al tempo che passa, anzi lo impiega e lo consuma. E' di questi giorni infatti il conseguimento della sua nuova laurea, presso l'Università di Pisa, in "Letterature europee per l'editoria e la produzione culturale" discutendo una tesi su "La poesia di Juan Ramon Jimenez". Complimenti!!



Il Daily Mail: "Perché Napoleone lasciò l'Elba?"

"Il dubbio resta uno solo: non perché Napoleone sia arrivato all'Elba, ma perché abbia deciso di abbandonarla... dato che non aveva neppure la preoccupazione del treno per Pisa". A chiederse lo è Toby Moore, inviato del quotidiano inglese Daily Mail, che ha voluto dedicare all'Elba e alle sue bellezze un lungo articolo sul suo giornale. "Un tuffo nel passato", "un luogo da sogno", "con spiagge incantevoli, vino e piatti tipici sublimi". Un ritratto accurato nei minimi particolari, dai cenni storici alle pennellate dei borghi elbani, ai ristoranti da non perdere alle informazioni più utili sul come arrivare. Preziosi suggerimenti destinati a un pubblico vastissimo, considerato che il Daily Mail vanta una tiratura quotidiana di oltre 2 milioni e 300 mila copie, che

praticamente a costo zero: "Con un ufficio stampa da 5 mila euro all'anno - spiega



Maurizio Testa - abbiamo guadagnato, in termini promozionali, pubblicità per oltre 740 mila euro. La riprova che questa è la strada giusta da percorrere per tutto il si-

del Daily Mail arriva a un anno di distanza da un altro importante speciale uscito sempre sulla stampa di Sua Maestà, sull'Observer. "Allora sfruttammo l'anniversario della battaglia di Trafalgar, ma in entrambe le occasioni il filo conduttore è stato Napoleone - ricorda Testa. Dobbiamo insistere sul mercato inglese che al momento è pur sempre il sesto bacino di utenza per l'Elba ma che, in fin dei conti, ha un "peso" di sole 70 mila presenze l'anno sul totale. Il problema fino ad oggi, come del resto spiega anche il giornalista Moore nel suo articolo quando parla di "invisibilità dell'Elba agli occhi degli inglesi", sono stati i trasporti. Ma adesso sono una quindicina i voli che collegano l'aeroporto di Pisa con il Regno Unito, purtroppo resta da sciogliere il nodo



finiscono per raggiungere ogni giorno più di 11 milioni di lettori. Un piccolo miracolo di comunicazione, merito dell'ufficio stampa dell'Hotel Ilio di Maurizio Testa, già autore con Valeria Tallinucci del saggio "Marketing per le isole" (ed. FrancoAngeli, 205 pagine, 18 €), capace con un limitato ma ben mirato investimento di guadagnarsi un enorme ritorno pubblicitario,

stema Elba è stata immediata. In un mondo come quello turistico, dove i clienti prenotano le proprie vacanze all'ultimo momento, abbiamo già prenotazioni per la prossima stagione. Per questo insisto nel ripetere che il futuro della nostra economia passa attraverso una promozione mirata, veicolata da uffici stampa flessibili in stretto contatto tra loro". Il servizio

trasporti da Pisa all'Elba sul quale siamo migliorati, grazie ai collegamenti Elbafly e alle navette bus, ma che richiede ulteriori sforzi». Del resto, come recita il finale del servizio, se non Napoleone qualcun altro deve ancora oggi "preoccuparsi del treno da e per Pisa...".

Bonini Senio

La Carovana antimafia è in marcia

Mercoledì 8 novembre '06 per la nostra isola e' stata una data importante: ha avuto inizio un cammino comune di chi vuol correggere un modo sbagliato di intendere la vita: NO al modo di intendere mafioso.

Nel pomeriggio di mercoledì, infatti, si e' svolto, alla sala della Provincia di Portoferraio, l'incontro di organizzazione della CAROVANA ANTIMAFIE. Tra gli intervenuti ha preso per primo la parola Valerio Fagiani, segretario della Sinistra Giovanile e referente nel territorio dell'organizzazione, che dopo una breve presentazione della Carovana, della sua utilità e dello spirito necessario ad affrontare quest'importante momento, ha affermato l'esigenza che "questa tappa del 25.11 sia la tappa dell'Elba, dei giovani che rifiutano questa realtà, dell'imprenditoria sana".

"E' necessario, ha continuato, che le associazioni di categoria siano presenti alla giornata del 25 per rafforzare un cammino di educazione alla legalità". Tutto il marcio che e' venuto fuori in questi ultimi mesi e



che ha visto il suo epilogo, nei fatti accaduti nella giornata del 4 ottobre quando si sono verificati i sette arresti per usura, estorsione e associazione a delinquere di stampo mafioso, non deve essere il promo di un'isola che ha ben altri motivi per finire sulle prime pagine dei giornali.

Il sindaco di Portoferraio, presente al tavolo della discussione, ha ripetutamente sostenuto l'obbligo di tutti di contrastare questo fenomeno: "Alle istituzioni il dovere di prevenire e per ognuno la piena consapevolezza dei fenomeni". Peria ha anche annunciato che per il 23 pros-

mo si terrà un Consiglio Provinciale straordinario incentrato su questo tema. Non sono stati usati toni catastrofici da parte delle rappresentanze istituzionali, ma si e' soprattutto posto l'accento sulla volontà e la forza di contrastare atti malvitosi e sul dovere morale che questi atti

non devono essere sottovalutati, perché proprio l'atteggiamento passivo può essere alla base di un possibile sviluppo futuro della pratica mafiosa. L'assessore Cosetta Pellegrini ha infatti ribadito che "la Carovana e' il punto di partenza per trovare gli antidoti al metodo mafioso", non ci deve essere silenzio anzi "una sana rabbia per aprire un velo".

Nel corso dell'incontro e' stata data la parola a chi tra la platea voleva far sentire la sua voce. Di effetto e' stato l'intervento dell'imprenditore edile Domenico Specchio di Marina di Campo, ma originario della Campania, che ha detto che "gli usurai non cercano ma vengono cercati" e che "e' il sistema stesso che ti spinge a cercare l'usuraio". E' stata denunciata la quotidiana difficoltà che la realtà imprenditoriale deve affrontare per tirare avanti in periodi economicamente difficili, non certo aiutata da una politica del credito favorevole.

Anche le parole del presidente dell'Associazione albergatori richiamavano l'attenzione sul fatto che per

la nostra economia, prevalentemente incentrata sul turismo, e' basilare il fattore sicurezza: ci deve essere da parte delle istituzioni una più accorta vigilanza e opportunità, a suo giudizio, è l'istituzione di un osservatorio e la creazione di un numero verde.

Più volte e' stato ripetuto di non drammatizzare e comunque di non confondere la realtà elbana con altre realtà con ben altro spessore di gravità. C'e' stato anche chi ha sostenuto che non bisogna minimizzare la portata delle ultime vicende e che comunque non bisogna abbassare la guardia perché l'allarme è alto!

Quello che si e' svolto alla sala della Provincia e' stato sì un incontro preparatorio ma forte si e' avvertita la sensazione di un'opposizione decisa e diffusa a chi crede che passato il momento di clamore le cose possano tornare ad essere come prima; nella comunità tra i principi a cui attenersi fondamentale e' anche quello della legalità.

Simona Bicecci

MOBY



è un omaggio